

## ***Tullio Pericoli alla Fiera d'Arte Moderna di Basilea***

La Fiera d'arte moderna e contemporanea di Basilea, che chiude oggi, a trent'anni dalla sua istituzione si è confermata ancora una volta la più importante e selettiva del mondo, nonché l'appuntamento annuale più atteso dal mercato. Vi hanno partecipato 271 gallerie (24 le italiane) d'Europa, America, Asia e Australia, con 5.000 opere di oltre 1.000 artisti tra i più rappresentativi di tutte le correnti. Naturalmente vi hanno esposto soltanto gallerie internazionalmente prestigiose, scelte da una commissione su un totale di 800 che ne avevano fatto richiesta.

C'è da dire che Basilea, con l'informazione artistica legata ai grandi nomi, ma anche a quelli emergenti che vanno delineando il panorama del ventunesimo secolo, si presenta ogni volta come un grande museo a tempo determinato con opere di indiscussa qualità in cui un pubblico di specialisti ed amatori può comparare i prezzi, individuare tendenze, avere conferme sui grandi talenti e scoprirne di nuovi.

Nell'edizione di quest'anno, presentata in catalogo dal critico Harald Szeemann, che ha curato la 48ma Biennale d'Arte di Venezia inaugurata nei giorni scorsi, la Galleria Pudelco di Bonn ha prescelto tra i suoi artisti anche Tullio Pericoli.

Dopo il grande successo della scenografia e dei costumi de' "L'Elisir d'amore" (di cui presto verranno esposti i relativi disegni e acquarelli), da lui realizzati per la Scala di Milano, il noto disegnatore e pittore ha tenuto mostre personali nell'Europa del nord continuando così ad esportare, insieme con i suoi celebri ritratti, quel paesaggio marchigiano che, senza perdere l'identità e l'aspetto poetico, ad ogni stagione gli suggerisce nuove ideazioni e soluzioni grafico-cromatiche all'interno di una ricerca sempre più intrigante.

Dopo questi sconfinamenti, Pericoli sarà ad Ascoli in agosto con il Palio della Quintana che gli è stato commissionato ed è già in fase di elaborazione.

***(Luciano Marucci)***